



## 30 Anni di ASAI Relazione 2025

---

## INDICE

---

- *Premessa*
- *I numeri di ASAI nel complesso*
- *I centri aggregativi in ASAI*
  - *Centro aggregativo di San Salvario*
  - *Centro aggregativo di Porta Palazzo*
  - *Centro aggregativo di Via Pinerolo 10*
  - *Centro aggregativo di c/o Centro Interculturale in collaborazione con cooperativa Terremondo*
  
- *Percorsi di giustizia riparativa*
- *Azioni di protagonismo giovanile*
- *Corsi L2*
- *Sportello Lavoro*
- *Gruppo montagna*
- *Compagnia Teatrale AssaiASAI*
- *RadioLinea4 – uno strumento educativo*
- *Coro ASAI “Bernardo Ascoli”*

## Premessa

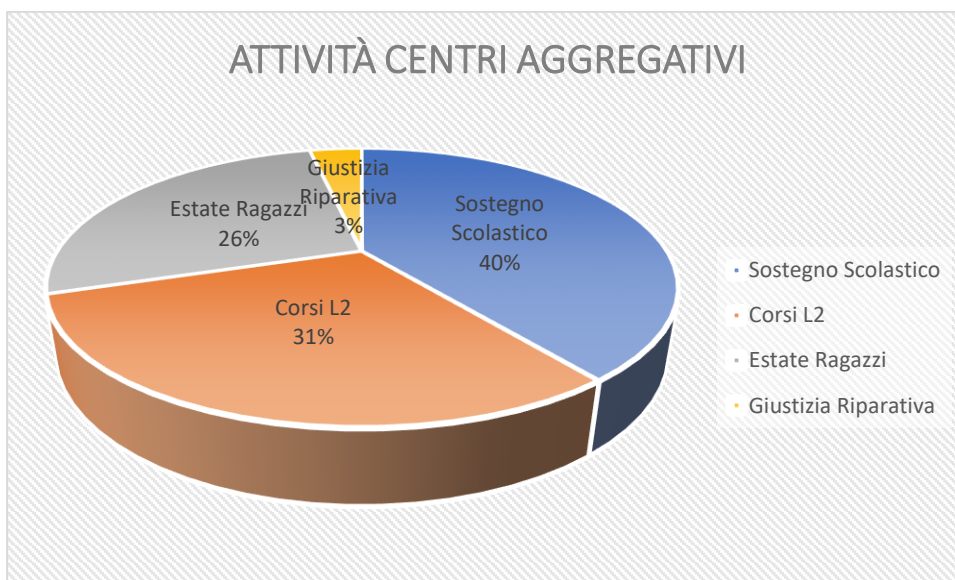
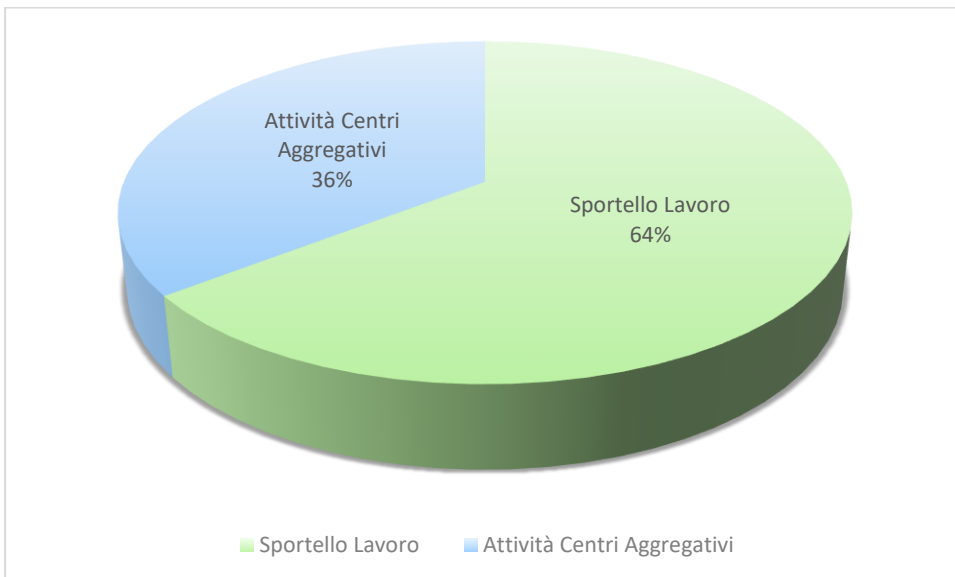
Da oltre trent'anni, ASAI opera come una componente essenziale dell'infrastruttura sociale della Città di Torino, consolidando nel tempo un ruolo di primo piano nel dialogo tra enti pubblici e privati del settore educativo. Il solido radicamento dell'organizzazione si esprime attraverso una presenza capillare nei quartieri di San Salvario, Aurora e Barriera di Milano, con azioni di intervento estese anche ai territori di Falchera e Mirafiori. Ciò rappresenta non solo una scelta logistica, ma riflette la volontà di presidiare contesti urbani complessi attraverso un modello organizzativo strutturato e resiliente, capace di agire come attore chiave nello sviluppo di processi condivisi.

L'identità di ASAI si fonda sulla gestione di spazi aggregativi aperti, concepiti come luoghi strategici di ascolto e incontro per minori, famiglie e l'intera comunità. All'interno di questi presidi, l'associazione non si limita all'erogazione di servizi, ma costruisce percorsi di continuità e protagonismo sociale. Su questa base solida si innestano progettualità innovative e sperimentazioni metodologiche che traggono forza proprio dalla relazione diretta con l'utenza. I Centri svolgono pertanto una funzione bidirezionale di fondamentale importanza: da un lato osservano i bisogni emergenti del territorio per attivare tempestive azioni preventive, dall'altro operano come un'antenna informativa per stakeholder e decisori politici, portando all'attenzione tematiche urgenti e orientando così le scelte strategiche locali.

L'efficacia dell'azione di ASAI è garantita da un sistema operativo misto che integra competenze professionali e l'apporto di circa 500 volontari. Questa configurazione consente di costruire alleanze strategiche di ampio respiro, finalizzate ad ampliare l'impatto degli interventi e a rafforzare l'innovazione sociale.

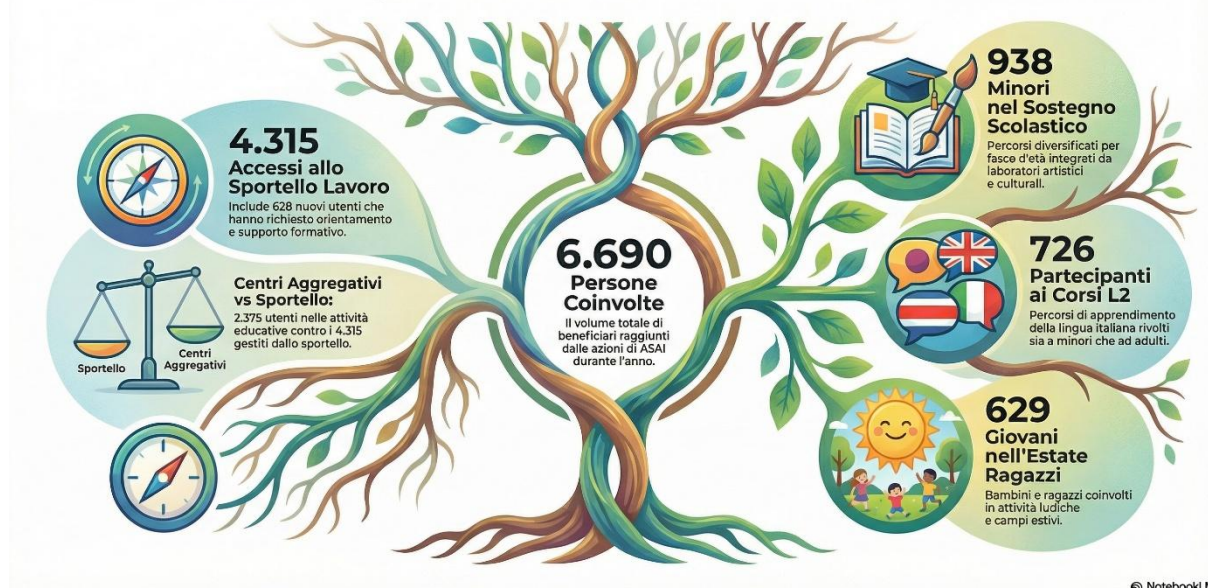
## I numeri di ASAI nel complesso

Nel 2025 ASAI ha coinvolto complessivamente 6.690 persone di cui 2293 nelle attività educative e nei Centri Aggregativi (doposcuola, laboratori, corsi di L2) 82 in percorsi di prevenzione e 4.315 utenti gestiti nei passaggi allo Sportello. Qui di seguito si riporta una suddivisione dei beneficiari per attività a cui hanno partecipato nel corso dell'anno con un dettaglio rispetto alle attività nei Centri Aggregativi.



In particolare nel 2025 ASAI ha coinvolto 938 minori in azioni di sostegno scolastico e attività laboratoriali, 629 bambini/e e ragazzi/e in attività di estate ragazzi e nei campi estivi, 726 minori e adulti in corsi L2, mentre rispetto allo Sportello Lavoro possiamo contare 628 nuovi inseriti nel Data Base, ma con 4315 passaggi e richieste al desk dello Sportello Lavoro.

## ASAI 2025: L'Impatto Sociale in Numeri



### Le attività del 2025:

- Attività di sostegno scolastico diversificato per fasce di età (6-10; 11-13; 14-18);
- Laboratori artistici, culturali ed espressivi quali azioni integrate rispetto al sostegno scolastico;
- Attività sportive e motorie;
- Percorsi di apprendimento dell'italiano L2 per minori e adulti;
- Azioni di protagonismo giovanile e partecipazione alla vita di comunità;
- Percorsi di prevenzione del disagio giovanile;
- Azioni di giustizia riparativa;
- Orientamento scolastico, formativo e lavorativo presso lo Sportello Lavoro ASAI;
- Coinvolgimento e supporto per le famiglie;
- Compagnia teatrale Assai ASAI;
- Coro;
- Gruppi informali (gruppo montagna).

Tutte le attività sono state gestite da operatori affiancati da volontari dell'associazione favorendo intergenerazionalità e interculturalità.

ASAI collabora da sempre con la Cooperativa Terremondo, creando connessioni fra diverse progettualità in termini di sinergie, agganci sul territorio fra singole progettualità e centri aggregativi, interazione fra figure educative.

## I centri aggregativi in ASAI

I centri aggregativi rappresentano l'anima di ASAI. Spazi di incontro, protagonismo, supporto e animazione gestiti da figure educative affiancate da numerosi volontari che si mettono a disposizione della comunità, per affiancare i percorsi di crescita di minori e giovani in diversi contesti territoriali della Città.

ASAI, infatti, opera in tre Centri aggregativi:

- San Salvario in Via Sant'Anselmo 27/E
- Porta Palazzo in Via Genè 12
- Aurora in Via Pinerolo 10

Inoltre, in collaborazione con la Cooperativa Terremondo, citiamo lo spazio del Centro Interculturale della Città di Torino dove vengono realizzate attività per bimbi e adolescenti.

I centri aggregativi sono uno spazio aperto, multidisciplinare, che accolgono non solo le attività di sostegno scolastico, ma anche attività laboratoriali per lo sviluppo delle competenze trasversali, attività di animazione, azioni di protagonismo attivo e giovanile, nonché corsi di italiano per minori e per adulti, spazi di dialogo e confronto, attività di aggancio territoriale.

### Sostegno scolastico integrato

Da sempre in ASAI il **sostegno scolastico** rappresenta lo strumento di aggancio per molti minori e famiglie dei territori in cui si agisce per avviare percorsi educativi duraturi nel tempo.

Le attività di aiuto compiti vengono affiancate da attività ludiche, culturali e creative finalizzate a favorire la socializzazione, l'apprendimento e lo sviluppo delle competenze trasversali, socio relazionali ed emotive.

Grazie alle numerose collaborazioni che ASAI ha attivato negli anni è stato possibile diversificare le offerte culturali e artistiche rivolte ai beneficiari (si pensi ad es. alla La Bella Stagione, alle attività con il Centro Scienza, progetto La Cultura che cura tramite Mediare e utilizzo dei biglietti spesi, etc) promuovendo **STEM** e **Cultura** in modo trasversale.

Ciascun Centro aggregativo promuove attività per diversi target di età:

- **San Salvario**

 Via Sant'Anselmo 27/E

- Sostegno scolastico per la **scuola primaria**
- Sostegno scolastico per la **scuola secondaria di I grado**
- Sostegno scolastico per la **scuola secondaria di II grado**

---

- **Porta Palazzo**

 Via Genè 12

- Sostegno scolastico per la **scuola primaria**
  - Sostegno scolastico per la **scuola secondaria di I grado**
  - Sostegno scolastico per la **scuola secondaria di II grado**
-

- **Aurora**

📍 *Via Pinerolo 10*

- Sostegno scolastico per la **scuola secondaria di I grado**
- Sostegno scolastico per la **scuola secondaria di II grado**

---

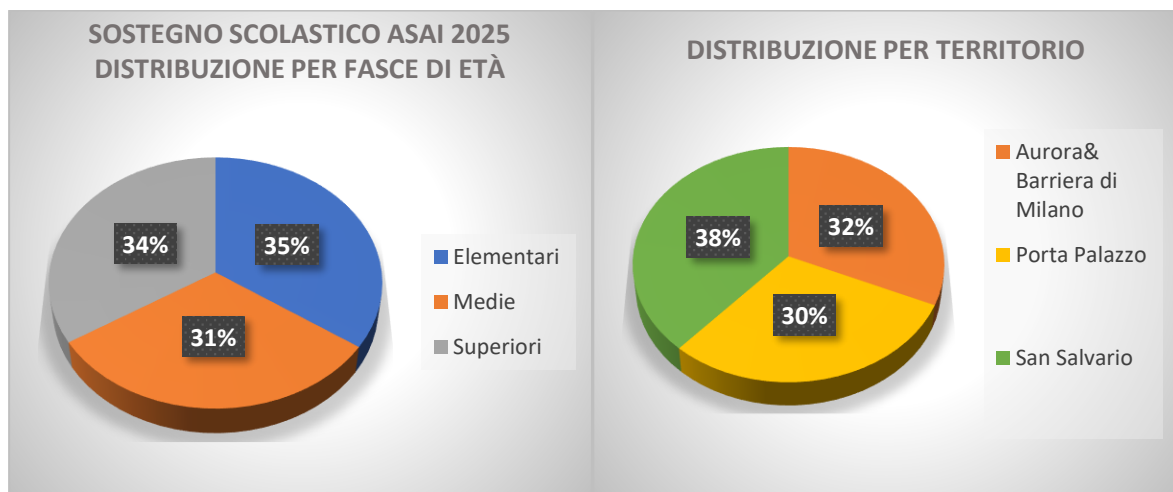
- **Barriera di Milano**

📍 *Centro Interculturale*

- Attività aggregative per bambini della **scuola primaria**
- Sostegno scolastico per la **scuola secondaria di II grado**

Inoltre in collaborazione con Terremondo, opera anche nei quartieri di Falchera e Mirafiori.

Qui di seguito una rappresentazione in percentuale della distribuzione per fasce di età nel Sostegno Scolastico.

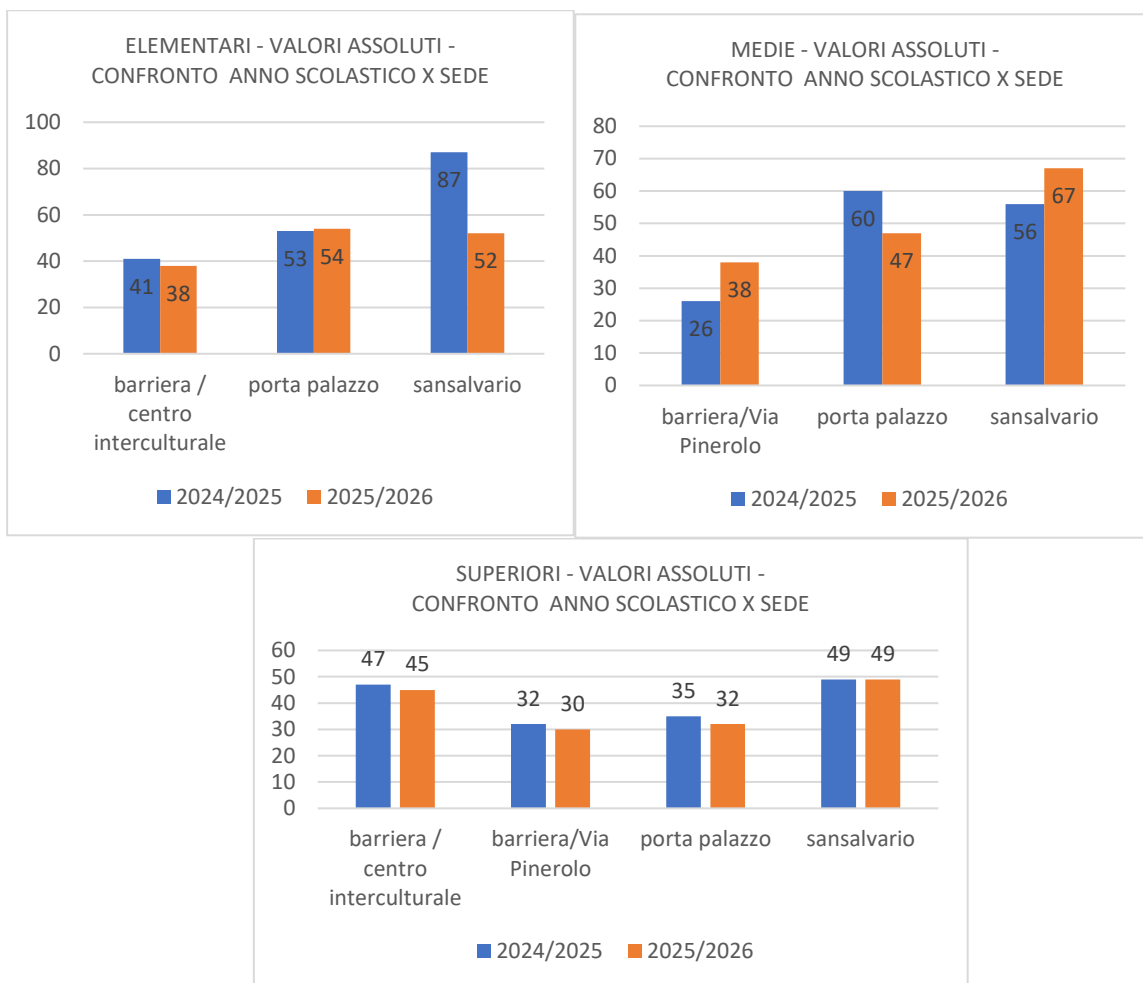


La suddivisione territoriale è equilibrata nei tre territori di competenza.

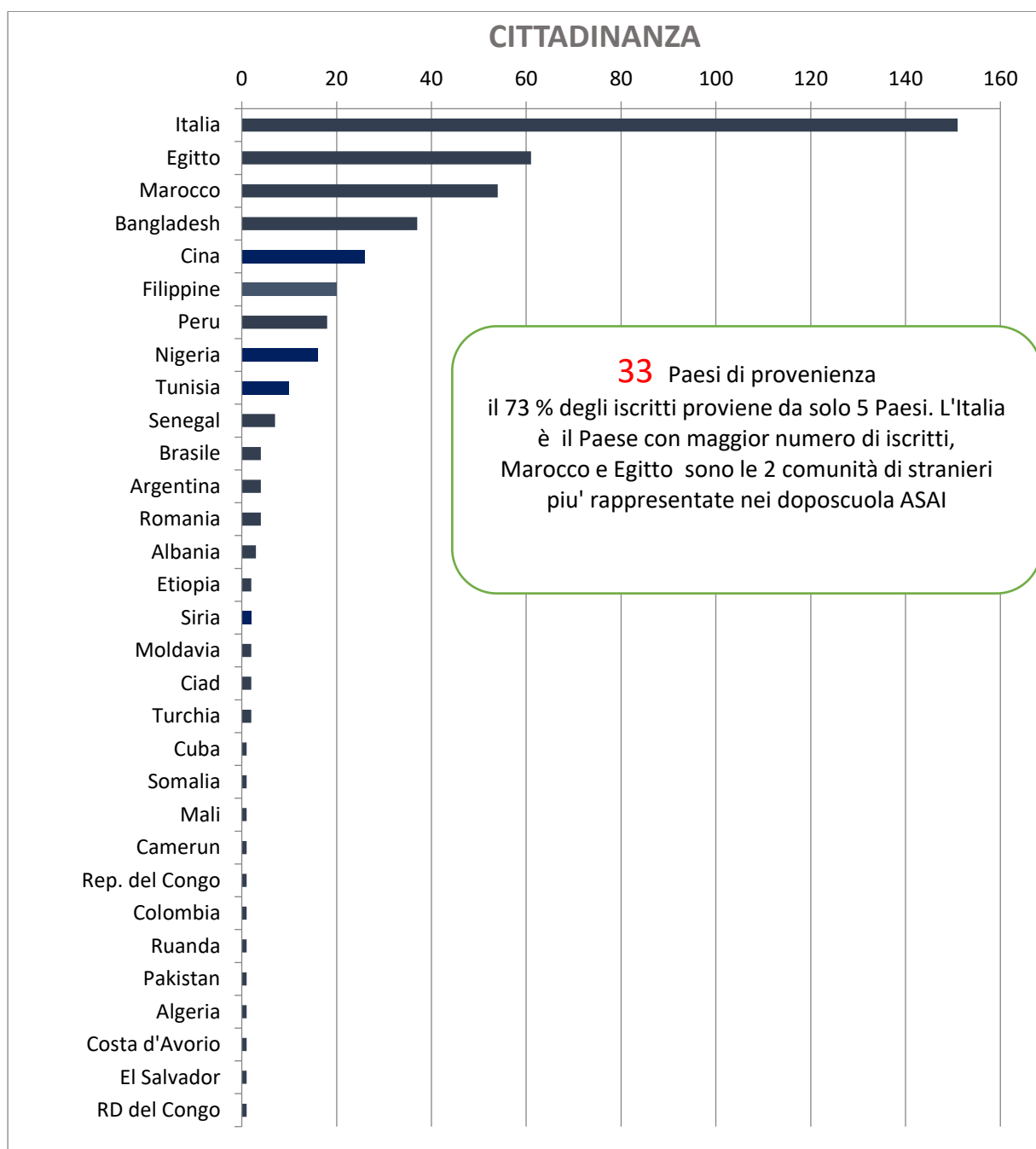
I minori che frequentano i Centri ASAI provengono da oltre **100 Scuole del territorio**.

Guardando allo spaccato delle **scuole superiori**, si evince come la maggior parte dei ragazzi e delle ragazze frequentanti i centri frequentino istituti tecnici e/o professionali, ma non manca un buon numero di frequentanti i licei.

Facendo un confronto fra due anni scolastici si evince come i numeri siano pressoché stabili in tutte le sedi con lievi oscillazioni per fasce di età.



Nel complesso emerge come la cittadinanza italiana sia prevalente, consapevoli che questo dato include anche molti minori con background migratorio che hanno acquisito o già in possesso della cittadinanza italiana.



Essenziali, come sopra citato, sono le attività laboratoriali che si compongono e si sviluppano andando a toccare diversi ambiti artistici, culturali e, non in ultimo, sportivi.

Ciascun percorso di sostegno scolastico viene sempre affiancato da attività laboratoriali pomeridiane (**Radio grazie alla WebRadio Linea4 che continua ad essere un punto di riferimento educativo, musica, teatro anche attraverso la Compagnia Teatrale AssaiASAI, attività sportive, attività creative,** etc) che vanno a lavorare sulle competenze trasversali dei minori accolti al fine di rafforzare/far emergere competenze e capacità di ciascuno.

Accanto alle azioni di sostegno scolastico e laboratoriali, nel corso dell'anno vengono organizzate uscite sul territorio di carattere culturale e conoscitivo del territorio, con l'obiettivo di arricchire i bagagli culturali dei minori e al contempo offrire loro occasioni di

conoscenza del territorio che li circonda e delle bellezze che questo ha da offrire. In particolare, si prevedono visite a Musei, gite fuori porta, attività naturalistiche, attività laboratoriali di natura scientifica etc.



Il connubio di azioni quali il sostegno allo studio, che spesso rappresenta il primo motivo di aggancio con le famiglie e con i minori, e attività artistiche e culturali, risulta vincente in quanto garantisce continuità nella partecipazione (e aggancio con i beneficiari), nonché sviluppo e valorizzazione di competenze trasversali e relazionali essenziali per il percorso di crescita dei minori accolti.

Rispetto alla fascia degli adolescenti i percorsi laboratoriali rappresentano ancor di più occasioni di coprogettazione e corresponsabilità, mettendo al centro proprio desideri e bisogni dei medesimi per andare a strutturare proposte attrattive e cogestite con gli adolescenti stessi. La musica spesso rappresenta un forte elemento di collettore ma al contempo molte sono le iniziative di protagonismo attivo e partecipazione che vedono coinvolti i giovani adolescenti e giovani adulti di ASAI (gruppi informali di partecipazione – iniziative legate all'8 marzo, giornata contro le discriminazioni, etc - , collaborazioni con Save the Children rispetto al progetto GG8 e percorso di attivazione partecipata finalizzata alla partecipazione allo Youth Global Summit internazionale in Indonesia, e molto altro).

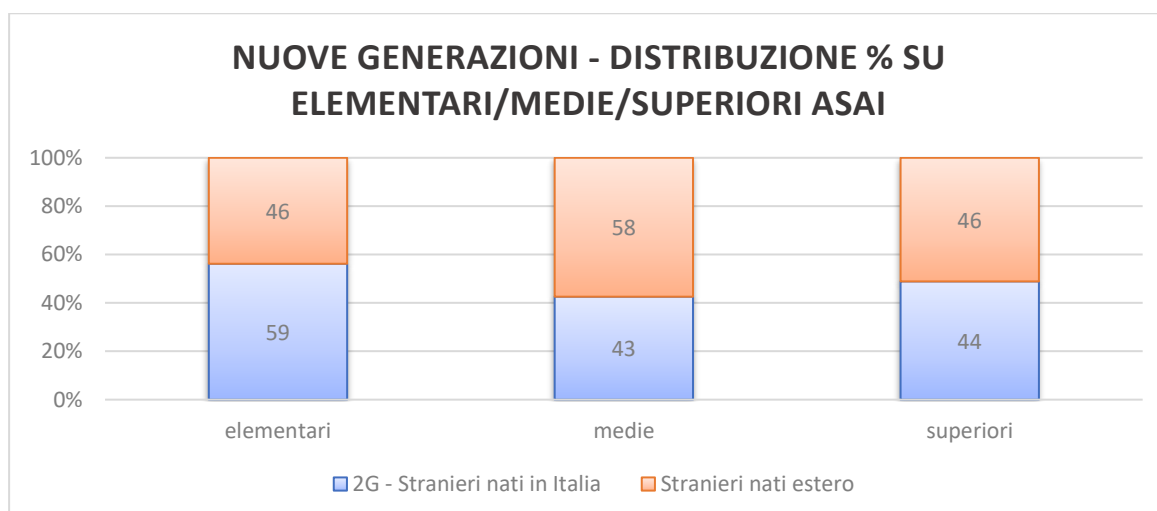


Il sostegno scolastico, dunque, viene vissuto come un percorso educativo di crescita: tra gli aspetti chiave ci sono la valorizzazione delle diverse attitudini e abilità, la corresponsabilità nella gestione delle attività e degli ambienti, la cura delle relazioni, la convinzione che i ragazzi tirino fuori il meglio di sé quando messi nella condizione di responsabilizzarsi.

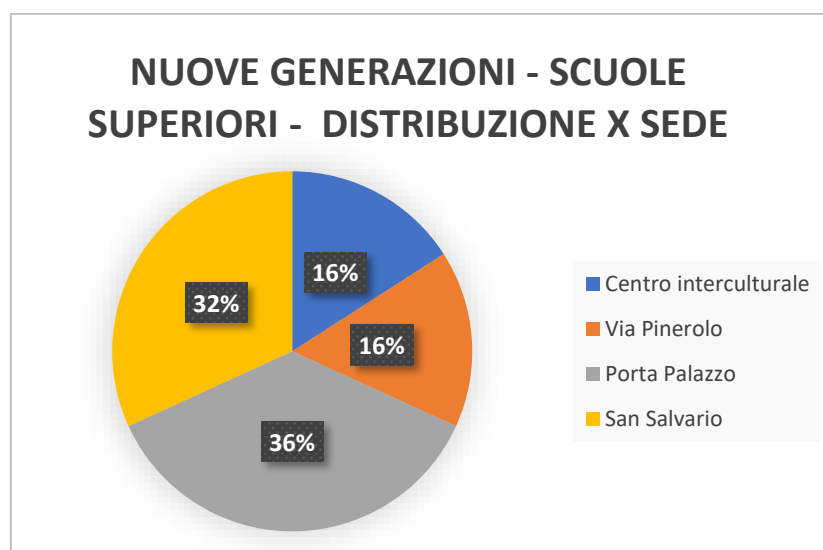


Da sempre ASAI si è caratterizzata per una forte mescolanza ed eterogeneità quale spazio di crescita per le nuove generazioni.

Rispetto alle nuove generazioni (già 2° generazioni) in ASAI il **49%** dei ragazzi/e frequentanti i centri è di nuova generazione con un'equa distribuzione fra le diverse fasce di età.



Significativo è il grafico che evidenzia la presenza di nuove generazioni per la fascia delle scuole superiori nei diversi centri ASAI:



ASAI dunque non è solo un luogo dove si viene accolti e supportati per l'aiuto compiti, ma uno spazio di crescita dove anche il dialogo e il confronto su tematiche di attualità diventa cruciale: i ragazzi e le ragazze si sono confrontati nel 2025 sul tema della cittadinanza, stimolati dal Referendum, così come sulla partecipazione e il protagonismo, divenendo promotori e attori di uno scambio Erasmus con altri 4 Paesi europei.

Un luogo dunque fatto di persone e per le persone dove ciascuno può trovare il proprio spazio di espressione e rappresentatività.

Seguono alcuni dati specifici per ciascun centro aggregativo.

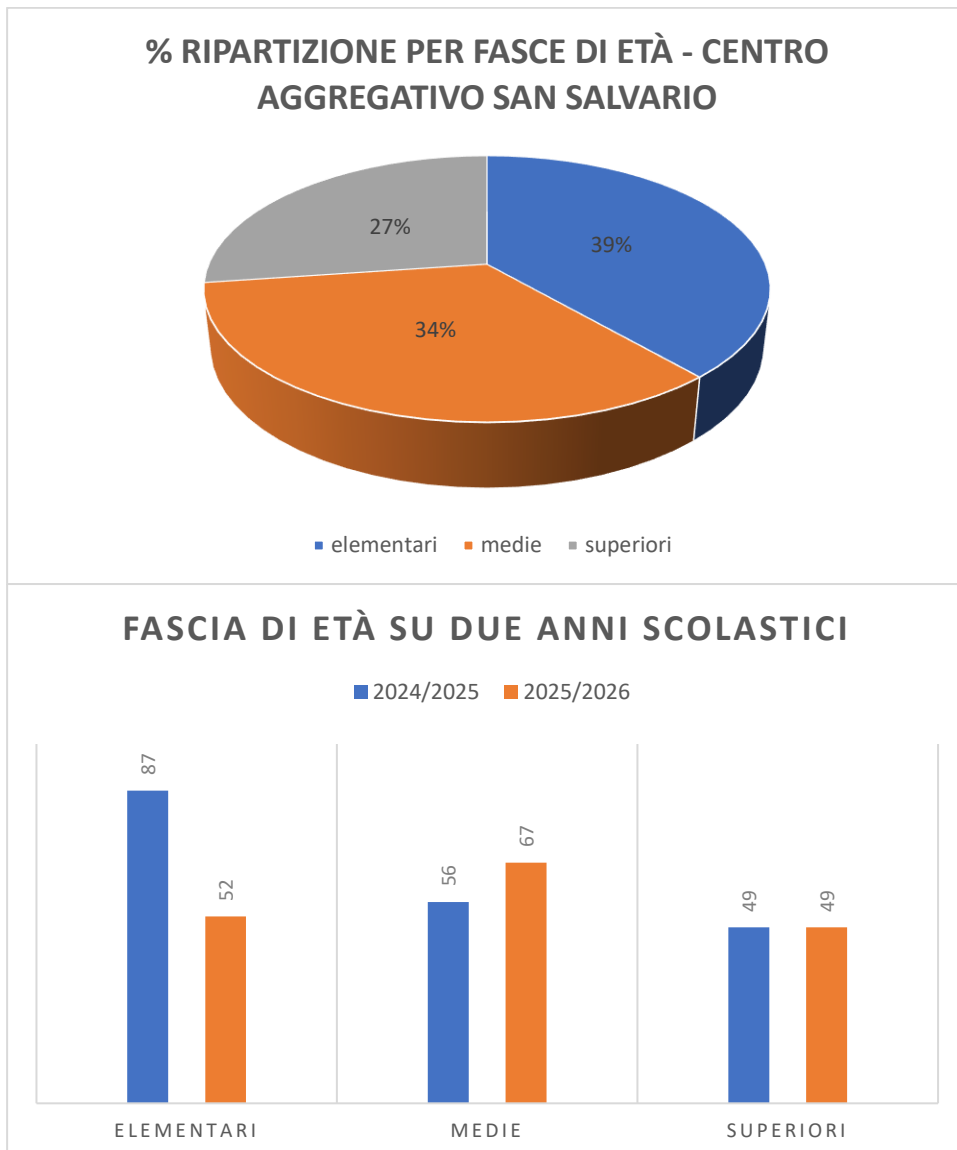
## Centro aggregativo San Salvario

Le attività del Centro aggregativo di San Salvario ha realizzato e realizza attività per diverse fasce di età: elementari, medie e superiori seguendo i seguenti orari:

### 📍 San Salvario – Centro aggregativo

Via Sant'Anselmo 27/E, 10125 Torino

- 📅 Doposcuola Elementari  
📅 Sabato | 🕒 9.00 – 12.30  
📍 Via Sant'Anselmo
- Doposcuola Medie  
📅 Martedì e Venerdì | 🕒 15.00 – 18.00
- Doposcuola Superiori  
📅 Lunedì, Mercoledì e Giovedì | 🕒 15.00 – 19.00



Nel corso dell'anno 2025 sono stati coinvolti 139 bambini/e delle primarie, 123 preadolescenti delle scuole medie e 98 ragazzi/e delle scuole superiori. Rispetto ai bambini della fascia della primaria è ipotizzabile un incremento dei numeri nel corso dell'anno scolastico.

Tutte le attività di sostegno scolastico sono affiancate da sempre, sulla base di un modello integrato educativo, con attività laboratoriali di diversa natura volto a rafforzare le soft skills dei minori coinvolti.

In particolare a San Salvario vengono proposte attività laboratoriali per fasce:

### **Elementari**

- Lunedì: narrazione e creatività; teatro
- Mercoledì: capoeira; fiabe e favole
- Sabato: 2 laboratori ludico sportivi (mattino); piccoli esploratori (pomeriggio)

### **Medie**

- Martedì: laboratorio sportivo; circo e teatro; tessuto creativo
- Venerdì: musica; giochi cooperativi; arte

### **Adolescenti**

- Lunedì: scacchi; cucina
- Mercoledì: arte
- Giovedì: laboratorio sportivo

Nel complesso il Centro di San Salvario per le attività di sostegno scolastico integrato hanno coinvolto **360 minori**.

Tutte le azioni vengono gestite da educatori e professionisti affiancati da numerosi volontari che mettono a disposizione il proprio tempo e le proprie competenze per sostenere lo sviluppo e la crescita dei giovani.

Rispetto alla nazionalità si confermano i dati generali di ASAI con una prevalenza di cittadini dei seguenti paesi: Italia, Egitto, Marocco, Bangladesh, Peru.





## **Centro aggregativo Porta Palazzo**

Anche il centro di Porta Palazzo, sulla scorta del Centro di San Salvario, affianca alle attività di sostegno scolastico, attività laboratoriali di diversa natura volto a rafforzare le soft skills dei minori coinvolti.



### **Porta Palazzo – Centro aggregativo**


Via Genè 12, 10152 Torino

#### **Doposcuola Elementari**

-  Mercoledì |  16.30 – 18.30
-  Sabato |  9.30 – 12.00

#### **Doposcuola Medie**

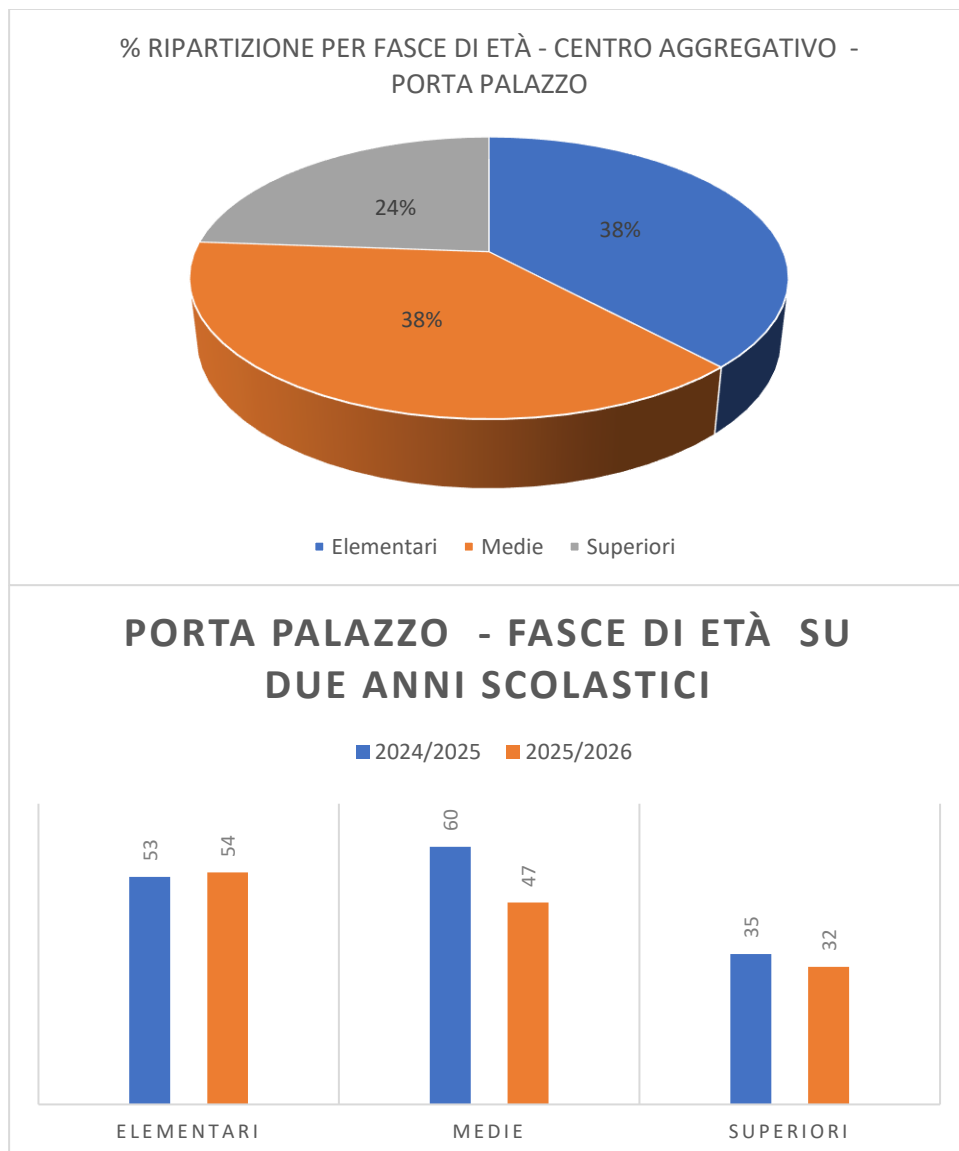
-  Lunedì e Venerdì |  15.30 – 18.30

 Doposcuola Superiori

 Martedì e Giovedì |  15.30 – 18.30

 Biblioteca di comunità “Tra le righe”

•  Tutti i pomeriggi  15.00 – 18.00



La presenza di minori è paritaria per la fascia delle medie e delle elementari, mentre il numero di ragazzi coinvolti per la fascia delle superiori è costante.

Nel complesso il Centro di Porta Palazzo nel 2025 ha coinvolto **281 minori** di cui 107 bambini/e per le primarie, 107 per la fascia delle medie e 67 delle superiori.

Anche a Porta Palazzo sono state organizzate attività laboratoriali per le diverse fasce di età, nello specifico:

Per le Elementari

→ Teatro-danza con MUS-E

- Attività di scoperta della natura in collaborazione con il Politecnico (Progetto Wellbeing – Risalto)
- Le nostre Costellazioni
- Sulle Note del doposcuola

#### Medie

- Teatro con MUS-E
- Informatica con ISF (Progetto Wellbeing – Risalto)
- Arte
- Sport
- Percorsi outdoor

#### Superiori

- Laboratori circensi (Progetto Wellbeing – Risalto)
- Conoscenza del territorio (attività outdoor)
- Percorsi tematici

Anche in questo spazio tutte le azioni vengono gestite da educatori e professionisti affiancati da numerosi volontari che mettono a disposizione il proprio tempo e le proprie competenze per sostenere lo sviluppo e la crescita dei giovani.

Per quanto riguarda le nazionalità si confermano i dati del Centro di San Salvario con alcune specifiche: il centro di Porta Palazzo ha una percentuale di minori italiani inferiore, a fronte di un numero maggiore di minori di altra provenienza, con una forte incidenza dei minori di origine cinese, Bangladesh, Marocco ed Egitto.

#### **ASAI si racconta:**

*G. ha dodici anni, tredici ad agosto. Sarebbe felice di festeggiare il compleanno con gli amici, te lo direbbe timidamente e, allo stesso tempo, con la determinazione di chi è convinto di ciò che vuole.*

*È nato in Italia da genitori nigeriani, fa le facce buffe e non mangia la Nutella – fondamentale non dimenticarsi la fetta biscottata con la marmellata per merenda. Chi lo conosce, gli affida il computer per riparazioni impossibili e, come risarcimento per il lavoro fatto, si ritrova un suo selfie come sfondo del desktop!*

*G. viene in ASAI da sette anni ed è nella lista dei ragazzi con più chilometri percorsi all'interno dei nostri corridoi. Lo sa bene Silvio, che da anni ha fatto i compiti con lui: "Con G. mi sono fatto le ossa. È stato il primo bambino che mi è stato affidato quando ho iniziato la mia esperienza di volontariato. Con i compiti abbiamo avuto sempre qualche problema, ma appena gli trovavo qualcosa da fare, ero sicuro che l'avrebbe fatto alla perfezione. Ha un grande senso di responsabilità", ci racconta.*

*Ci sono stati tempi in cui era importante non perderlo di vista e sostenerlo quando l'agitazione e la frenesia condizionavano il suo comportamento. Ha sempre regalato tanto affetto, imparando piano piano a dimostrarlo nel modo giusto. Ci tiene a non essere frainteso: vuole che i suoi sentimenti arrivino agli altri nel modo più chiaro possibile.*

*Ora G. è cresciuto e ora torna a casa da solo, anche quando deve prendere il bus per andare dalla zia, in corso Siracusa. Non è più seguito da Silvio, perché crescere significa anche lasciare andare. Ora ci sono Danilo, Simona e tante altre persone. Quando è stanco, G. si siede e ti fa capire che ha bisogno di spazio. Sa come essere un buon amico, anche se a volte ha bisogno di una spintarella per andare verso l'altro. Continua a riparare computer e, quando non ci riesce, ci tiene a spiegare il motivo affinché tutti possano capire. Sogna un glow-up, come tanti della sua età.*

*“Qualche anno fa, quando faceva la quarta elementare, durante il centro estivo si era intrufolato nella stanza dei materiali e della tecnologia, aveva preso tutti i PC e li aveva distribuiti ai suoi amici per giocare. Gli ho chiesto se fosse stato lui e mi ha confessato, colpevole, di sì: pensava fosse importante che tutti potessero usarli. Dopo un confronto, è andato a parlare agli amici, ha raccolto i pc e me li ha restituiti”. – Alessia, educatrice*

*Come adulti ed educatori del doposcuola ASAI siamo stati e staremo al fianco di G.: lo abbiamo ascoltato anche quando, al posto delle parole, tirava fuori una delle sue occhiatecce; abbiamo creduto in G. anche in quei momenti in cui lui stesso era incerto; abbiamo convinto la mamma a lasciarlo mezz’ora in più per una festa, e via così, un’ora dopo l’altra, un giorno dopo l’altro. Piccole cose, ma passi importanti.*

*Per stare al fianco dei ragazzi, occorre ascoltarli, credere in loro e prenderli sul serio. Soprattutto prenderli sul serio.*

## Centro aggregativo Via Pinerolo 10

I centri aggregativi sul territorio rappresentano spazi di incontro, sostegno e socializzazione per i giovani. Per quanto riguarda il territorio di Barriera di Milano, ASAI svolge le proprie attività nella sede di **Via Pinerolo 10**, spazio di titolarità di Terremondo e che è diventato punto di riferimento per il territorio al confine tra Barriera di Milano e Aurora.

Nell’esperienza di ASAI la forte connessione dell’extra scuola con la scuola rappresenta la chiave di volta per far sì che gli interventi siano realmente efficaci. Occorre dunque **garantire e rafforzare** il mantenimento dei centri aggregativi che insistono sui territori di riferimento per questo progetto, quali spazi essenziali per contrastare fenomeni di dispersione, situazioni di disagio sociale e possibili devianze.

Privilegiando la **metodologia cooperativa**, infatti, i ragazzi e le ragazze possono mettere in luce le loro qualità individuali e di gruppo, con l’obiettivo di rafforzare le **life skills** di ciascuno di loro.

Le attività si svolgono nei seguenti orari:

### **Via Pinerolo 10 – Centro aggregativo**

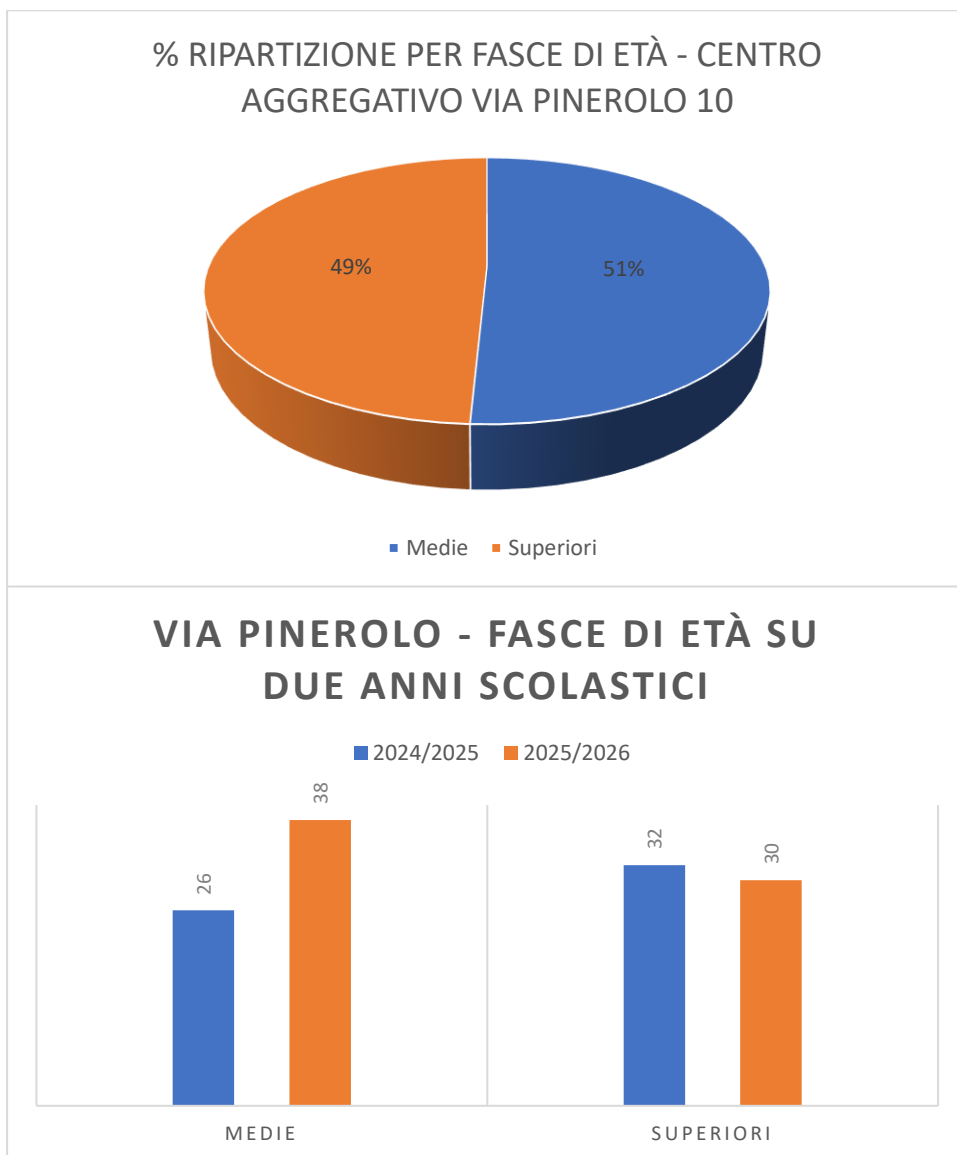
#### **Doposcuola medie**

-  **Martedì** |  15.00 – 18.00
-  **Venerdì** |  15.00 – 18.00

#### **Doposcuola superiori**

-  **Lunedì** |  15.00 – 19.00
-  **Giovedì** |  15.00 – 19.00

Risulta equilibrata la distribuzione per fasce, nonché la continuità su due anni scolastici. Nel corso del 2025 sono stati coinvolti nel complesso 126 ragazzi e ragazze di cui 64 per la fascia delle medie e 62 delle scuole superiori.



I centri aggregativi si strutturano come spazi aperti, co-costruiti con i ragazzi a partire dalle attività di sostegno scolastico che rappresentano il fulcro delle attività e il primo aggancio con i beneficiari e le loro famiglie. Tali attività sono sempre affiancate da iniziative laboratoriali creative e artistiche volte a stimolare e far emergere competenze e abilità di ciascuno. Inoltre lo spazio viene gestito insieme ai giovani **attivando processi di co-progettazione**, affinché se ne sentano parte vivendolo come spazio proprio di aggregazione.

Nel corso del 2025 sono stati attivati numerosi laboratori tra cui citiamo:

“Ortisti di Strada” Il gruppo protagonista di questo percorso si è contraddistinto non solo per l’interesse e l’impegno verso esperienze a contatto diretto con il **territorio**, la **stagionalità** e i **ritmi della natura**, ma anche per la capacità di mettersi a disposizione per sostenere e collaborare ad altri progetti locali, diventando parte attiva di un processo più ampio di **rigenerazione comunitaria e ambientale**.

-**Laboratorio creativo** volto a stimolare la consapevolezza emotiva attraverso l’arte. Le attività hanno permesso ai ragazzi di **esprimere emozioni**, riflettere sulla propria **identità** e lavorare su temi a loro vicini attraverso la produzione di **gadget e oggetti simbolici**

- **laboratorio di arti circensi** per lo sviluppo delle competenze motorie ...e tanto altro.

### **ASAI si racconta:**

*Samuel arriva dal Senegal a gennaio del 2025. Si iscrive al CPIA per imparare l'italiano e, all'interno del percorso di studi, conosce le educatrici di ASAI del progetto Provaci Ancora, Sam! A giugno diventa animatore e partecipa con entusiasmo all'Estate Adolescenti di via Pinerolo, dove incontra ragazzi e ragazze di tutti i centri ASAI. È qui che entra in contatto con il gruppo dei giovani adulti che gli propone di prendere parte a un progetto Erasmus. All'inizio non sa che fare: non ha mai vissuto un'esperienza del genere e non si sente del tutto a suo agio. Decide comunque di accettare la sfida. Partecipa così a un'esperienza di 10 giorni insieme a giovani di diversi Paesi del mondo, sul tema New Generation.*

*Fin da subito Samuel si mette in gioco: conduce attività, stringe nuove amicizie e impara cosa significa lavorare in équipe.*

*«Ragazzi,» ci racconta «questa è una delle cose più belle che ho fatto nella vita!». Insieme al gruppo, sta già lavorando alla scrittura di un nuovo progetto Erasmus. Gli abbiamo chiesto che cosa sono per lui gli spazi di via Pinerolo: «Sono casa,» ci ha risposto «un posto dove sono io, e mi piaccio».*

*In via Pine Samuel si è sentito accolto e sta costruendo il suo futuro. Per lui «ASAI ha qualcosa di speciale. Qui mi sento sempre bene».*

## **Centro aggregativo c/o Centro Interculturale in collaborazione con Cooperativa Terremondo**

Nel 2025 le attività relative al progetto Il Centro per i giovani presso il Centro Interculturale sono state gestite e sono attualmente gestite dalla Cooperativa Terremondo con cui ASAI collabora in stretta sinergia.

### **Centro Interculturale Il centro per i giovani**

#### **Laboratori elementari**

-  **Mercoledì** |  16.30 – 18.30
-  **Sabato** |  15.00 – 18.30

#### **Doposcuola superiori**

-  **Martedì** |  15.30 – 19.30
-  **Giovedì** |  15.30 – 19.30

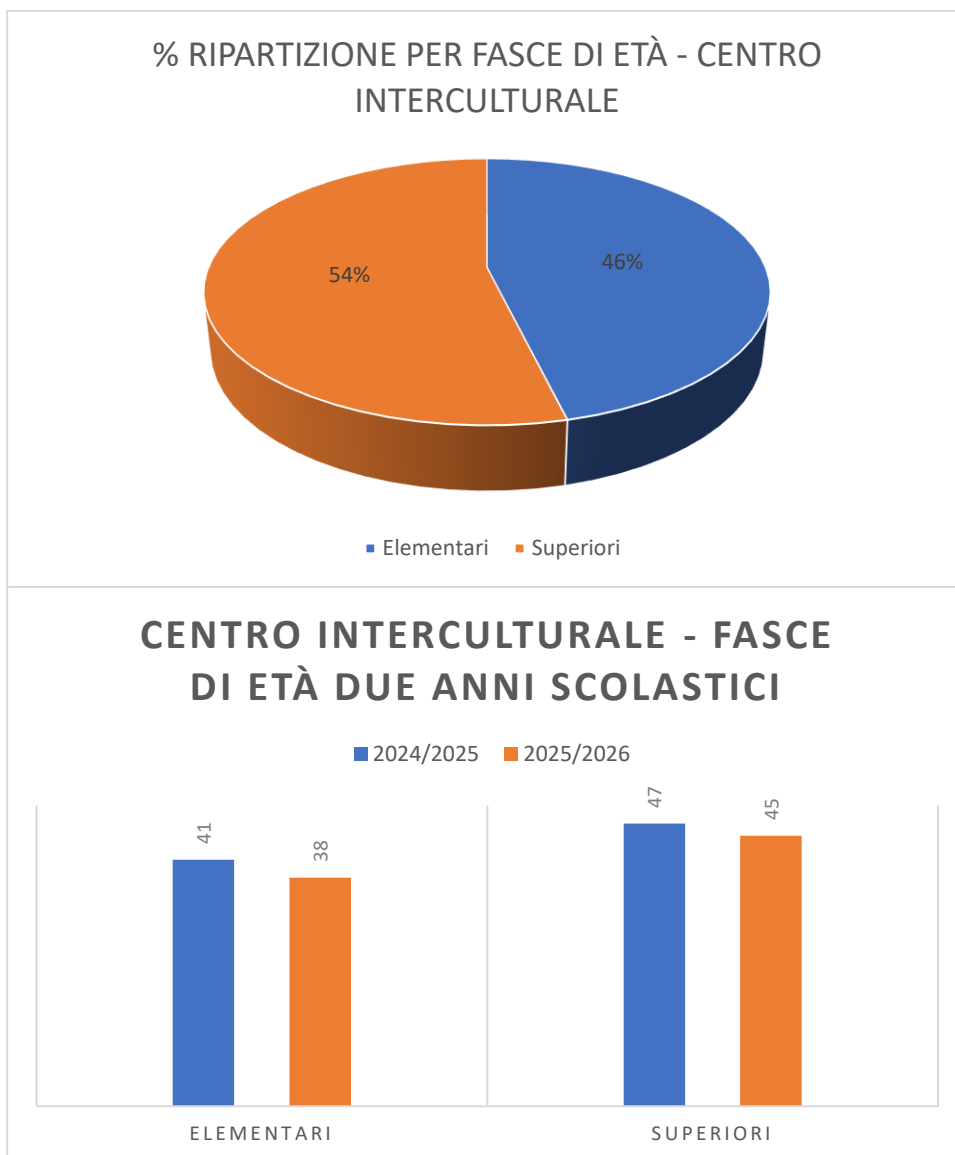
Pertanto si riportano alcuni dati relativi alle azioni proposte nel Centro Interculturale tenuto conto della rilevanza in termini di spazi di aggregazione sul territorio.

Nello specifico per i minori presso il Centro Interculturale vengono proposte attività per la fascia della primaria con attività ludico ricreative ed animative, conoscenza del territorio, gite e iniziative culturali, nonché attività di sostegno scolastico ed attività laboratoriali di animazione e protagonismo rivolte alla fascia degli adolescenti.

Per quanto riguarda le attività laboratoriali possiamo citare per gli adolescenti i laboratori di Radio, sport, creatività -uncinetto mentre per i bimbi sport, teatro fotografia laboratorio sui libri e le storie in collaborazione con la biblioteca del centro interculturale a cui si aggiungono alcune attività laboratoriali in collaborazione con il Centro Scienza.

Come si evince dai grafici qui di seguito la fascia delle superiori è lievemente prevalente, mentre guardando ai dati su due anni scolastici, emerge una costanza nei numeri in termini di frequenza.

Nel complesso nel 2025 sono stati coinvolti 171 minori di cui 79 per le elementari e 92 per la fascia delle superiori.



**ASAI si racconta:**

*Fino a 16 anni, C. è cresciuta in Brasile dove aveva amici, famiglia e un percorso scolastico regolare. Nel marzo 2025 la mamma decide di seguire l'amore e di partire per l'Italia con le due figlie più piccole. C. si ritrova così catapultata in una città lontana dalla sua, dove non parla la lingua, non ha documenti, non conosce nessuno. Gli affetti (la nonna, il fratello maggiore, gli amici) sono lontanissimi!*

*C. conosce ASAI tramite il passaparola e inizia a fare un corso di italiano. Dopo le prime lezioni, partecipa alle attività proposte dall'associazione. All'inizio è difficile ma C. accoglie le novità con un sorriso e tanta buona volontà: frequenta i laboratori, va alle uscite e al campo estivo. Si avvicina alle attività di animazione e, dopo qualche settimana, inserisce anche la sorellina nel percorso aggregativo.*

*Nel giro di poco, C. è sempre più brava con l'italiano e finalmente a settembre va alle superiori: per i primi mesi è inserita nella classe prima, per poi essere spostata in terza.*

*In quest'anno C. ha investito su sé stessa, ha stretto relazioni significative con i coetanei ed è già diventata una giovane animatrice. Si impegna nelle relazioni con passione, costanza e l'energia di una ragazza che si mette in gioco e che affronta in modo attivo un mondo in continuo cambiamento. Lei e la sua famiglia stanno ancora affrontando il complicato iter dei documenti, fonte di preoccupazioni e ansia. Nonostante ciò, C. sta facendo del suo meglio per costruirsi una nuova vita in Italia. Siamo contenti di essere parte del suo cammino!*

## **ASAI non è solo sostegno scolastico ma un insieme di azioni educative sperimentate e attuate sul territorio di riferimento**

### **Percorsi di giustizia riparativa**

Nel corso del 2025 ASAI ha proseguito l'impegno nell'ambito della giustizia riparativa. Da dicembre a gennaio 2025, con la Procura della Repubblica presso il Tribunale dei Minorenni e il Nucleo di prossimità della Polizia Municipale, sono stati attivati 12 percorsi riparativi, svolti soprattutto durante le attività estive, e se ne sono conclusi 15 (alcuni di questi già attivati nell'annualità precedente).

Per quanto riguarda l'ambito scolastico, la collaborazione con l'IC Frassati, IC Bobbio-Novaro, IC Da Vinci-Frank e il Liceo Berti, formalizzata attraverso un protocollo d'intesa negli scorsi anni, è proseguita con l'attivazione di percorsi riparativi alternativi alla sospensione e momenti di incontro, dialogo e formazione tra insegnanti.

In particolare, nell'anno 2025:

- Nell'IC Frassati sono stati attivati tre percorsi riparativi e tre incontri a scuola con un gruppo volontario e motivato di ragazze e ragazzi di terza media. Questo percorso era mirato a costituire un gruppo che, in modalità peer potesse essere un ponte di dialogo tra gli studenti e gli insegnanti.
- Al liceo Berti sono stati attivati due percorsi riparativi alternativi alla sospensione ed è stato organizzato un percorso con un piccolo gruppo di studenti dalla seconda alla quinta interessati ad approfondire il tema della giustizia riparativa, in contesti scolastici e non, e mirato anche in questo caso a costituire un gruppo che potesse essere ponte tra studenti e docenti.

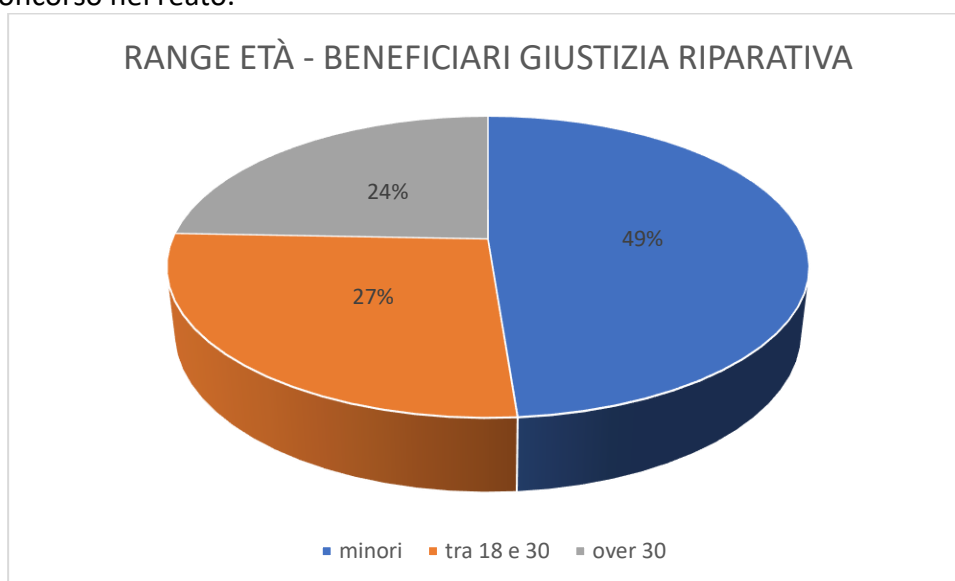
- Altri percorsi riparativi sono stati attivati presso l'IC Manzoni (due) e l'IC Salvemini (uno, in collaborazione con il progetto RSC).

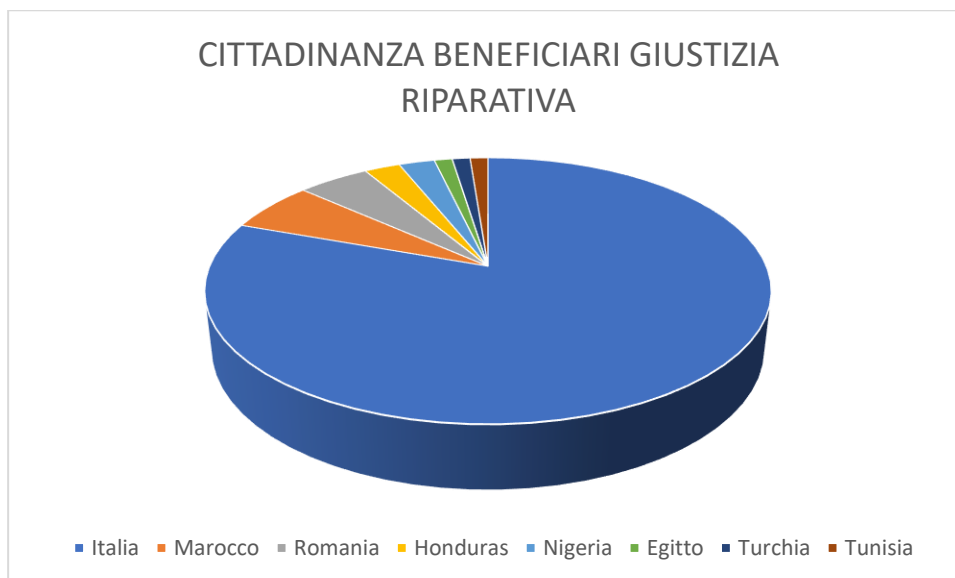
Insieme a queste scuole, l'associazione sta costituendo una rete di insegnanti e scuole riparative con l'obiettivo di confronto sulla tematica, narrazione e sensibilizzazione sul territorio. E' stato quindi organizzato, il 14 maggio, un incontro con docenti referenti che hanno seguito i percorsi nelle scuole per confrontarsi sulle esperienze reciproche e buone prassi. A questo primo momento, ne sono seguiti altri due, uno in occasione delle giornate di formazione aperte alla cittadinanza che ASAI organizza a settembre (Tre Giorni ASAI), un altro il 10 dicembre.

Rispetto alle MAP, nel 2025 hanno sono state coinvolte 8 persone per i percorsi MAP, di cui 2 che già avviate nel 2024 e concluse nel 2025. Di questi, due sono minori seguiti dall'USSM.

Nel complesso prevale la fascia dei minori rispetto ai percorsi di giustizia riparativa posti in essere da ASAI anche se i numeri degli adulti sono in aumento.

Rispetto alla cittadinanza, emerge come la maggior parte siano italiani e per quanto riguarda i reati commessi dai minori prevalgono i reati di stalking (bullismo, cyberbullismo), atti lesivi o concorso nel reato.





- **Progetti contro la dispersione scolastica, inclusione e partecipazione**

Numerose sono le progettualità di ASAI volte a contrastare la dispersione scolastica e favorire l’inclusione e la partecipazione, tenuto conto del fatto che queste tre tematiche rappresentano i capisaldi dell’attività dell’associazione.

Citiamo qui di seguito i principali progetti:

- Giovani investimenti, Bando il mio posto nel mondo – Progetto Il mio posto è qui (Fondazione CRT)
- Provaci Ancora SAM!, Nomis e Nuovi Bisogni, Bando Risalto – Progetto Wellbeing l’Alchimia dell’incontro (Compagnia di San Paolo)
- Active Generation in Action (Erasmus plus), Art for Change Bando “Connect for Global Change”

Inoltre in collaborazione con Terremondo, ASAI contribuisce alla realizzazione e concretizzazione di progettualità quali:

- Progetto OHEHOH 1 e 2 Fondo di Beneficenza Intesa San Paolo
- Gentes a Scuola - Fami 2020-2027 –USR per il Piemonte
- Progetto Nazionale per l’inclusione e l’integrazione di bambine, bambini e adolescenti Rom, Sinti e Caminanti (RSC) - Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027

### Azioni di protagonismo giovanile

Centrale è l’azione di protagonismo giovanile di ASAI in tutte le azioni promosse nei Centri. Si riportano qui di seguito alcuni esempi di azioni realizzate nel 2025.

Avete mai sentito parlare di gaslighting, catcalling, victim-blaming? Gli e le adolescenti del doposcuola al Centro Interculturale della Città di Torino hanno esplorato insieme la piramide della violenza di genere, partendo dal libro "Maledetta sfortuna" di Carlotta Vagnoli. Insieme si sono interrogati su quali siano i comportamenti quotidiani all'apparenza innocui che invece alimentano la cultura della violenza.



Il 25 novembre c'è stata un'azione pubblica davanti alla Coop, coinvolgendo soci, volontari e ragazzi in un momento di consapevolezza condivisa. I ragazzi e le ragazze hanno dipinto una panchina rossa insieme a Orma Il Viandante, artista e storyteller, e creato piccoli origami di panchine, su cui hanno scritto parole di resistenza, libertà e rispetto.

Un gesto collettivo per ricordare, riflettere e combattere un tema purtroppo ancora attuale come la violenza di genere.

In occasione del **25 Novembre, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne**, è stato proposto ai ragazzi di Via Pinerolo 10 un **percorso di dialogo e riflessione** sul tema del rispetto, della parità di genere e della violenza. A conclusione del percorso, i ragazzi hanno realizzato **gerbere di carta colorate**, ciascuna accompagnata da un **messaggio positivo**, da distribuire sul territorio come gesto simbolico e di sensibilizzazione. L'attività ha rappresentato un'occasione per **esprimere vicinanza e consapevolezza**, promuovendo una cultura del rispetto attraverso un'azione concreta e creativa.

Inoltre in occasione della **Giornata Internazionale per l'eliminazione della discriminazione razziale**, 21 Marzo, i ragazzi e le ragazze di ASAI hanno partecipato attivamente all'evento organizzato sotto la tettoia di Piazza Crispi, in collaborazione con la Casa del Quartiere di via Agliè, A.M.E.C.E. e Generazione Ponte, in concomitanza con la rottura del digiuno del Ramadan. Oltre all'allestimento e alla distribuzione dei pasti, i giovani si sono resi disponibili per la pulizia e cura dello spazio pubblico, anche grazie a momenti formativi svolti con Edulren. Un'esperienza concreta di cittadinanza attiva e dialogo interculturale, che ha valorizzato il protagonismo giovanile nella costruzione di una comunità più inclusiva.



Il 19 aprile e il 10 maggio i ragazzi si sono resi protagonisti di una **raccolta alimentare presso il supermercato Lidl di via Mortara**. L'iniziativa ha rappresentato un importante momento di cittadinanza attiva e partecipazione solidale. I giovani hanno messo in campo **energia, impegno e responsabilità**, raccogliendo generi alimentari destinati alle varie attività

dei centri **ASAI**. L'attività ha avuto un duplice valore: da un lato **concreto**, grazie al supporto offerto alle famiglie beneficiarie, e dall'altro **educativo**, per il senso di appartenenza e utilità sociale sperimentato dai ragazzi coinvolti.

📍 Libertà, famiglia, felicità: il collettivo musicale Fuori d'Orchestra in trasferta a Brescia! I Fuori d'Orchestra rompono nuovamente le barriere e i confini, portando la loro musica fino a Brescia, in un'intensa trasferta. Ore e ore di canzoni, balli, montaggi e smontaggi, compleanni, vie percorse, chiacchiere, incontri inaspettati, sorrisi, abbracci e benvenuti. La musica è cultura e la cultura è partecipazione: ci crediamo davvero! Grazie alla Città di Brescia per l'accoglienza, grazie a chi ha ballato e cantato con noi, e grazie a tutti i musicisti e le musiciste: un impegno e una presenza mai scontati.



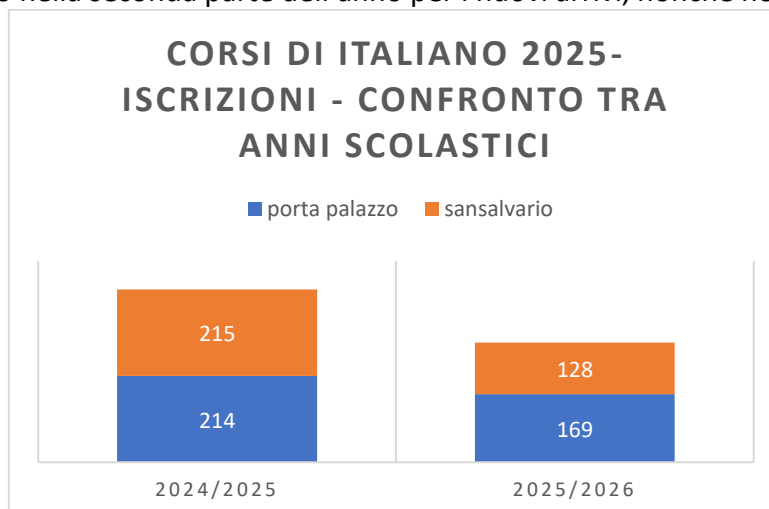
## Corsi L2

I corsi di italiano sono in continua richiesta e anche nel 2025 ASAI ha continuato ad essere un punto di riferimento per le persone desiderose di apprendere l'italiano.

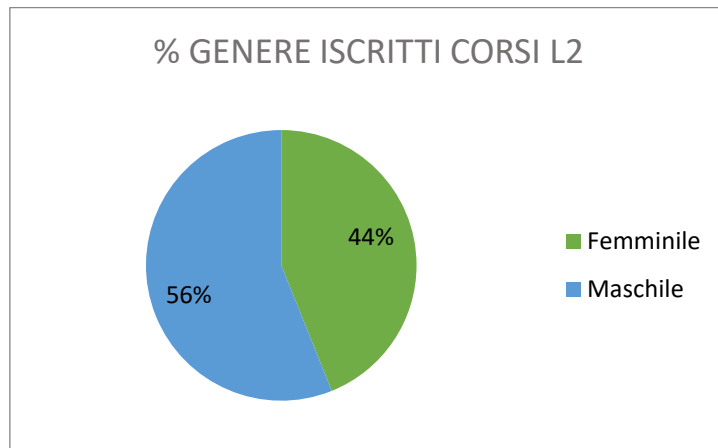
Nello specifico nel 2025 sono state coinvolte 726 persone per un numero complessivo di 35 corsi L2 nelle sedi di San Salvario e Porta Palazzo, confermando il trend dei due anni precedenti (2024 e 2023).

Nel complesso sono stati realizzati 16 percorsi di L2 a San Salvario e 19 a Porta Palazzo rispettivamente per un numero di beneficiari pari a 383 a Porta Palazzo e 343 a San Salvario

I dati spesso vengono raccolti in ASAI per anno scolastico. Analizzando il dato relativo ai due anni scolastici coinvolti emerge come di fatto i corsi di italiano seguano un iter differente con una variabilità e/o aumento dei numeri nel corso dell'anno a prescindere dal mese. Molti corsi infatti si attivano nella seconda parte dell'anno per i nuovi arrivi, nonché nel periodo estivo.

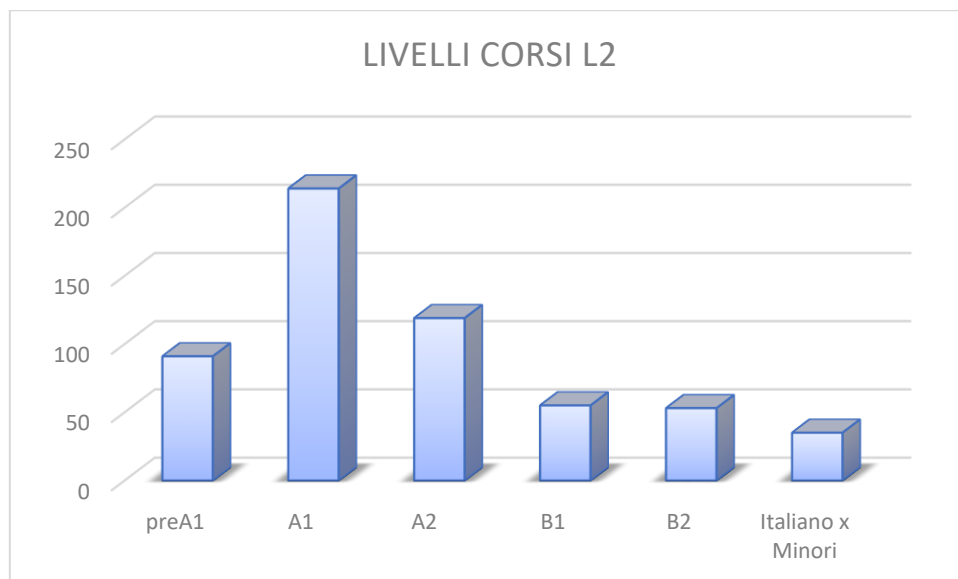


Rispetto alle età si evidenzia come la maggior parte dei partecipanti siano adulti, anche se ASAI mantiene una peculiarità nelle attività di supporto L2 per minori. Rispetto al genere, si evince un lieve prevalenza degli uomini a fronte di una parità negli anni precedenti.



ASAI propone corsi L2 per livelli diversi a partire dal preA1 fino al livello B2, con una specifica per l'Italiano per minori.

Come si evince dal grafico prevalgono i corsi di livello A1 e A2, a seguire i corsi pre A1 e i percorsi più avanzati di B1 e B2.



Rispetto alle provenienze, si evidenzia un numero elevato di Paesi di Provenienza (oltre 62); la maggior parte provengono da Marocco, Egitto, Perù e Bangladesh che evidenziano le nuove vie della migrazione.

### Sportello Lavoro

Lo Sportello Lavoro ASAI si configura come un punto di riferimento essenziale nel panorama torinese delle politiche attive del lavoro e dell'inclusione sociale. Il servizio è gestito attraverso una sinergia virtuosa tra l'impegno costante di volontari dedicati e l'esperienza professionale

degli operatori della cooperativa Terremondo. Questa configurazione ibrida permette di combinare una profonda sensibilità con un'efficace gestione operativa. La nostra azione si sviluppa in stretta rete con numerose realtà del settore pubblico e del privato sociale, garantendo un approccio integrato e non autoreferenziale alle problematiche occupazionali. Nel corso del 2025 lo Sportello ha avuto 628 nuovi accessi ma il numero più rilevante è quello relativo ai passaggi in quanto la fidelizzazione delle persone e il riconoscimento dello Sportello quale punto di riferimento fa sì che lo spazio sia vissuto come luogo di supporto, accompagnamento e aiuto nelle diverse fasi dell'orientamento con oltre 4000 passaggi nel 2025 rilevati.

### Gruppo montagna Mario Senigagliesi

L'iniziativa nasce nel 2010 grazie allo sforzo, alla passione e alla lungimiranza dell'amico Mario Senigagliesi. Attivo fino al 2019, anno in cui Mario ci ha lasciati, è ripartito nel maggio 2023 con gite mensili di una giornata.

Le mete sono valutate e selezionate con attenzione, per armonizzare l'aspetto naturalistico con la possibilità di divertirsi all'aria aperta, senza stancarsi troppo e con rischi oggettivi ridotti al minimo.

Da settembre a luglio, un'uscita al mese per stare in natura e condividere bei momenti. Le iniziative sono aperte a tutti gli interessati, ai giovani maggiorenni che frequentano ASAI e ai minorenni, se accompagnati da un adulto. Indispensabile un adeguato abbigliamento e i necessari scambi di informazione tra partecipanti e volontari.

Anche per la stagione 2024/2025 abbiamo mantenuto la cadenza mensile delle gite, fatta eccezione per il mese di agosto. Il primo anno dopo la ripresa delle attività (2023/2024) abbiamo fatto 13 gite (sono 13 perché la prima è stata quella di giugno 2023 e l'ultima quella di luglio 2024). Il secondo anno (2024/2025) abbiamo fatto 10 gite (tra settembre e luglio) e il terzo (2025/2026) ne abbiamo fatte 4 (da settembre a oggi; la prossima sarà domenica 14 febbraio 2026).

Nelle 26 gite svolte fino a oggi abbiamo avuto una media di 13 partecipanti, con un minimo di 3 e un massimo di 24. In media abbiamo avuto 2 adolescenti a gita, con un minimo di zero e un massimo di 9. I partecipanti sono soprattutto Volontari ASAI e loro amici; nutrita anche la partecipazione da parte di Coristi ASAI. In questi primi tre anni, non siamo ancora riusciti ad avere una partecipazione costante e massiccia di adolescenti. Continueremo a cercare di coinvolgerli, soprattutto stimolando i Coordinatori dei Doposcuola delle 4 sedi ASAI a organizzare la partecipazione delle ragazze e dei ragazzi che frequentano i Doposcuola.

Normalmente le destinazioni delle gite sono proposte dagli stessi partecipanti (durante ogni gita, cerchiamo di trovare insieme una possibile meta per la gita successiva). Abbiamo raggiunto cime, colli, rifugi o semplici località (laghi, alpeggi) con dislivelli tra i 200 e 600 metri e sviluppi tra i 4 e 15 km. Per raggiungere il punto di partenza della gita utilizziamo le auto dei partecipanti, organizzandoci in modo tale da dare un passaggio a chi è senza auto. Il pranzo è sempre al sacco (solo in 2 casi abbiamo mangiato al Rifugio) e questo è sicuramente uno dei momenti più belli e conviviali.

Abbiamo contatti con le Sezioni del CAI di Torino e di Settimo Torinese (in particolare, per la Sezione di Torino, il contatto è con il Gruppo Giovanile e con la U.E.T. Unione Escursionisti Torino) e con il CAI Scuola.

Le gite si svolgono sempre nella domenica a metà mese, con punto di ritrovo in Via Nizza angolo Corso Marconi (fermata Marconi della Metro). In primavera ed estate ci troviamo alle 7.15 e in autunno e inverno alle 8.15. In genere siamo di ritorno a Torino a metà pomeriggio. Le nostre gite sono sempre molto belle, con ampia partecipazione e una bella atmosfera di allegria e condivisione. Non abbiamo mai avuto incidenti e quando qualcuno si è trovato in difficoltà per la fatica, semplicemente ci siamo fermati e quel luogo è diventato la meta della gita.

### Compagnia Teatrale AssaiASAI

La compagnia teatrale AssaiASAI è nata nel 2011 all'interno dell'associazione ASAI. La compagnia è composta da circa 30-40 attori e integra al suo interno diverse età e abilità: alcuni sono giovani in formazione che fanno un'esperienza di apprendimento di metodologie artistiche nel sociale, altri sono persone appassionate di teatro, altri ancora cercano amicizie e uno spazio dove sperimentarsi e affrontare le proprie difficoltà relazionali e sociali. Tutti lavorano sulla base della metodologia del teatro comunitario argentino. A partire da una tematica decisa in plenaria, concorrono alla costruzione della drammaturgia con improvvisazioni, ricerche e narrazioni. Diversi partecipanti hanno compiti diretti di organizzazione e gestione del gruppo.

Il gruppo ha molteplici finalità: offrire uno spazio di aggregazione e benessere, avvicinare alla consapevolezza delle proprie risorse e possibilità, favorire la condivisione e l'inclusione, costruire e affinare strumenti relazionali e artistici, lavorare con il teatro per e con la comunità. La diversità, in particolare, è al centro del lavoro collettivo. I ragazzi sono abituati a riconoscere e accogliere l'unicità propria e altrui, e a considerarsi soggetti competenti, portatori di conoscenze e desiderosi di imparare dagli altri e con gli altri.

Le persone con disabilità sono circa il 30% del totale dei componenti. Ci sono persone con disabilità fisiche e ragazzi con problematiche psicologiche (autismo, deficit intellettivo, depressione giovanile, problemi di socializzazione). AssaiASAI è uno spazio che esce dai muri dell'associazione e crea legami umani fondamentali per l'autostima e la vita sociale dei ragazzi, che si ritrovano anche in autonomia per uscite serali, weekend e vacanze estive.

La regia e il coordinamento sono di Paola Cereda, psicologa, scrittrice e regista teatrale con una lunga esperienza in ambito professionistico. La qualità del lavoro artistico ha permesso in questi anni di mettere in scena numerosi spettacoli su temi diversi: il disagio mentale, la crisi economica, lo sport e i diritti umani, la migrazione e il web, la storia di Giulia e Tancredi di Barolo, i diritti di genere in bicicletta, la letteratura raccontata attraverso i cosplay letterari. Gli spettacoli sono stati replicati nei più importanti teatri torinesi (Astra, Casa Teatro Ragazzi, Gobetti) e in altre regioni, tra le quali Lombardia, Friuli e Lazio.

#### **AL LAVORO PER IL NUOVO SPETTACOLO!**

La scelta di un tema attorno al quale costruire uno spettacolo, è da sempre un atto condiviso dai membri del gruppo. In passato abbiamo scelto temi che spaziano dallo sport alla geopolitica, dal racconto dei territori alla migrazione. Quest'anno siamo partiti da noi: all'interno della compagnia è in netta crescita la presenza di giovani con problemi relazionali. Alcuni sono sotto lo spettro, altri hanno ansia sociale, ritardo cognitivo o una disabilità che impedisce loro di confrontarsi in modo sereno con l'altro sesso. Per molti l'esperienza affettiva

e sessuale è ridotta al minimo o addirittura inesistente. Abbiamo quindi deciso di lavorare sull'amore. Siamo partiti dall'amore nel tempo: come si conosceva una volta? E oggi? E domani? Com'è e come sarà l'amore al tempo dell'intelligenza artificiale? Siamo arrivati a ragionare sulle tappe dell'amore: incontrarsi, innamorarsi, costruire, litigare, soffrire, lasciarsi, ricominciare. Ci siamo scambiati le nostre piccole grandi storie di tenerezza e dolore. Abbiamo lavorato sullo spazio dei desideri e del sogno, che ha incluso in maniera attiva anche chi di noi ha poca o nessuna esperienza d'amore.

Siamo arrivati quindi alla fine del 2025 con molto materiale e un intenso cammino condiviso. Il 2026 vedrà il debutto del nuovo spettacolo: "Che coss'è l'amor?"

Per maggiori informazioni:

<https://www.asai.it/cosa-facciamo/teatro-musica/assaiasai>

<https://www.areato.org/il-teatro-come-mezzo-di-inclusione-sociale-intervista-a-paola-cereda/>

<https://www.teatrionline.com/2019/02/abbiamo-davvero-bisogno-di-educazione/>

<https://www.vorrei.org/persone/11401-il-lavoro-culturale-come-intervento-sociale.html>

<https://rivistedigitali.erickson.it/educazione-interculturale/archivio/vol-14-n-1/asai-un-porto-di-mare-unenorme-pentola-con-tanti-ingredienti/>

<https://www.asai.it/news/567-una-comunita-di-pratica>

<https://www.asai.it/news/517-assaiasai-teatrocomunitario>

<https://www.asai.it/news/496-assaiasai>

<https://www.vorrei.org/persone/140-paola-cereda-quando-torni-a-casa-con-le-mani-piene-di-fiori.html>

#### RadioLinea4 – uno strumento educativo

Le attività di sostegno scolastico sono state affiancate da attività laboratoriali artistiche e culturali in grado di rafforzare le soft skills dei giovani coinvolti. Tra queste l'azione della Web Radio comunitaria RadioLinea4, grazie anche alla sua presenza stabile nella sede di via Pinerolo. La continuità del progetto ha permesso di integrare nei percorsi educativi la Radio che, a seconda delle specifiche esigenze del gruppo, è stata strumento di attivazione di dialoghi, modalità intima attraverso la quale esprimersi e raccontarsi in piccoli gruppi, canale comunicativo per diffondere i propri pensieri. Attraverso la produzione di contenuti, interviste e momenti di riflessione, i ragazzi hanno potuto esprimersi, confrontarsi e raccontare il proprio punto di vista sul mondo, contribuendo alla costruzione di una narrazione collettiva. Si è anche sperimentata questa modalità laboratoriale con le famiglie degli iscritti al doposcuola, stimolando confronti sulle sfide della genitorialità e sui cambiamenti generazionali.

Si è inoltre potenziata la proposta artistico-espressiva legata alla musica, dando continuità ai laboratori musicali degli anni precedenti e sostenendo adolescenti nelle fasi di composizione di testi e registrazione. C'è l'intenzione di arricchire ulteriormente questo spazio, garantendo l'affiancamento in fase di registrazione di musicisti giovani-adulti, conosciuti in occasione delle jam sessions di via Pinerolo.

RadioLinea4 si è anche occupata inoltre di valorizzare alcuni materiali formativi emersi in convegni e formazioni: a questo proposito, è stata preziosa la collaborazione con altri enti del terzo settore, che è consistita nel dare supporto tecnico alla realizzazione di incontri pubblici, registrarne i contenuti e, dopo un attento lavoro di montaggio, pubblicarli sotto forma di podcast.

Tenuto conto della normativa dei diritti d'autore che sta rendendo maggiormente complessa la produzione musicale, ASAI sta valutando una ridefinizione dei canali di diffusione dei contenuti di RadioLinea4. L'idea è di valorizzare sotto forma di archivio orale on-demand le migliaia di voci e pensieri registrati in questi cinque anni di attività e dare continuità alla diffusione via

podcast, continuando a creare spazi di dialogo e a diffondere contenuti di valore comunitario, andando a superare la diffusione radiofonica classica.

### *Coro ASAI "Bernardo Ascoli"*

Il coro Asai "Bernardo Ascoli", nato nel 2005 presso la sede storica di San Salvario, è una delle molteplici anime attraverso cui l'Associazione di Torino esplica la sua attività. Per un certo periodo funzionò anche la sezione corale presso la sede di via Genè. I due gruppi si riunivano in occasione dei concerti in luoghi pubblici. Poi il coro di Porta Palazzo conflui in quello di San Salvario.

Il gruppo attuale è composto da circa 30 coristi che si cimentano in un repertorio che spazia dalla musica popolare ai canti di lotta, sotto la guida del Maestro Marco Ravizza. Per la partecipazione al coro non è richiesta alcuna particolare preparazione: basta l'intonazione, avere orecchio musicale e tanta passione. Le lezioni si svolgono con cadenza settimanale, il martedì sera, in via Sant'Anselmo, nel corso dell'intero anno, fatta eccezione per la pausa estiva.

Il coro interpreta il canto come strumento di aggregazione, divertimento e partecipazione sociale. Proprio in quest'ottica, nel corso dell'anno 2025, il coro ha aderito a numerose iniziative. Tra le più significative si segnalano gli eventi del 27 gennaio presso la biblioteca civica "Natalia Ginzburg", in occasione della commemorazione del Giorno della Memoria e quello del 10 aprile, per l'anniversario della Festa della Liberazione. Sempre il 25 aprile il coro ha condiviso, in piazza XVIII dicembre, il ricordo della strage fascista del 1922 che causò la morte di numerosi operai, sindacalisti e antifascisti. A metà settembre il gruppo ha cantato alcuni brani nella Sala delle Colonne del Comune di Torino, in cui si svolgeva la presentazione del libro "Cauciù, il partigiano" di Salvatore Tripodi.

Da qualche anno, inoltre, il coro Asai partecipa alla "Festa dei cori", festival dei cori interculturali che riunisce i cori della città di Torino, per promuovere l'accoglienza e l'inclusione attraverso il canto corale. L'evento si svolge di solito nel bellissimo cortile del cimitero sconsacrato di San Pietro in Vincoli.

Il coro ha partecipato anche, per un certo periodo, alle trasmissioni di Radiolinea4, la radio di Asai, inviando periodicamente i brani scelti dai coristi, preceduti da un breve commento.

La particolare attenzione verso gli aspetti interculturali ha portato il coro ad inserire nel proprio repertorio canti provenienti dalle diverse culture del mondo, perché nel coro Asai "Nessuno è straniero!"

**... E MOLTO ALTRO ANCORA!**